

DIFESA MELONE

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> ( <i>Pseudoperonospora cubensis</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante  <u>Interventi chimici:</u> - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici	Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha		
		Etil fosfito di alluminio	(*)		(*) Efficace anche contro <i>Pythium</i>		
		Propamocarb	2				
		Cimoxanil	2		(2) Da utilizzare in miscela con altre s.a.		
		Propineb (Metriam +		2			
		Ametoctradina) (Ametoctradina +		2*	(*) Ammesso solo in pieno campo		
		(Dimetomorf + Dimetomorf Iprovalicarb Mandipropamide (Dimetomorf + Pyraclostrobin)		4*			
		(Fenamidone + Fosetil Al) Azoxystrobin		2*	(*) Tra Fenamidone, Azoxystrobin e Tryfloxistrobin		
		Zoxamide	3				
		Cyazofamide	3				
		Metalxyl-m		2			
		Metalaxyl (Fluopicolide + Propamocarb)	1 1				
		<b>Mal bianco</b> ( <i>Golovinomyces cichoracearum</i> , <i>Podosphaera xanthii</i> )	<u>Interventi chimici e microbiologici:</u> - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiegare varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	Zolfo			
				<i>Ampelomyces quisqualis</i> (COS - OGA)		5*	(*) (Chito - Oligosaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta
Bupirimate							
Miclobutanil							
Tebuconazolo	1			3			
Tetraconazolo							
Penconazolo							
Fenbuconazolo (Triadimenol + Fluopyram)	2*				(*) Ammesso solo in coltura protetta		
Trifloxystrobin				2	(*) Tra Fenamidone, Azoxystrobin e Tryfloxistrobin		
Azoxystrobin							
Quinoxifen	3*				(*) Solo in pieno campo		
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6*				(*) Solo in coltura protetta		
Meptyldinocap	1						
Cylufenamid	2						
Metrafenone	2						
<b>Cancro gommoso</b> ( <i>Didymella bryoniae</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e diffusione del patogeno	Azoxystrobin		2*	(*) Tra Fenamidone, Azoxystrobin e Tryfloxistrobin		

Regione Emilia Romagna 2017

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DIFESA MELONE

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Tracheofusariosi</b> ( <i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>melonis</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ricorso a varietà resistenti - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale <u>Interventi microbiologici:</u> - disinfezione del seme	<i>Trichoderma spp</i>			
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, eliminare immediatamente le piante ammalate, evitare lesioni alle piante. <u>Interventi microbiologici</u> - interventi preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )  <i>Coniothyrium minitans</i>			
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ) ( <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato . - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici  <u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite.	Prodotti rameici	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
<b>VIROSI</b> (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi				
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> ( <i>Aphis gossypii</i> )	<u>Indicazioni d'intervento</u> <b>Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio).</b>	<i>Aphidoletes aphidimyza</i> Acetamiprid Thiamethoxam Imidacloprid Fluvalinate Pimetrozine Flonicamid Spirotetramat Sali potassici di acidi grassi			
			(*)	1	
			(*)		(*) Ammessi solo in coltura protetta
			1*		(*) Non ammesso in coltura protetta
			1*		(*) Ammesso solo in coltura protetta e solo se si lanciano insetti utili
			2*		(*) Non consecutivi
			2		
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> )	<u>Lanci di ausiliari</u> Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. Trattamenti tempestivi.  <u>Interventi chimici</u> <b>1) in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</b> <b>2) in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi</b>	Fitoseide ( <i>Phytoseiulus persimilis</i> ) <i>Amblyseius californicus</i> <i>Beauveria bassiana</i>			
					<b>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</b>
			1**		(**) Fare attenzione alle etichette per le epoche di intervento
				2	
			(*)		(*) Solo in coltura protetta
			(*)		(*) Solo in coltura protetta

Regione Emilia Romagna 2017

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DIFESA MELONE

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Elateridi ( <i>Agriotes</i> spp.)	<b>Soglia</b> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi secondo le modalità indicate in Tabella B				L'uso della calciocianamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve.		
		Teflutrin Zetacipermetrina Lambdacialotrina			<b>Prodotti da impiegare localizzati alla semina o al trapianto</b>		
Nottue fogliari ( <i>Helicoverpa armigera</i> )	<b>Soglia</b> Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni	Indoxacarb	3		<b>(* Non ammesso in coltura protetta)</b>		
		Spinosad	3				
		Clorantraniliprole	2				
		Emamectina	2				
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b> Mosca grigia dei semi ( <i>Delia platura</i> )	<b>Interventi chimici:</b> Applicazioni localizzate lungo la fila di trapianto.	Teflutrin			Il pericolo di tali infestazioni e la necessità del trattamento sono limitati ai terreni sabbiosi e litoranei.		
Nematodi galligeni ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. <b>Interventi agronomici:</b> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di ammendanti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. <b>Interventi fisici:</b> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <b>Interventi chimici:</b> - solo in presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<b>Pieno campo:</b> <i>Bacillus firmus</i> <i>Paecilomyces lilacinus</i> (*) Estratto d'aglio			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
		<b>Solo per le colture protette</b>					
		<i>Bacillus firmus</i> <i>Paecilomyces lilacinus</i> (*)			(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
		Fluopyram Estratto d'aglio	2*		<b>(* Impiego indipendente dalla formulazione utilizzata contro l'oidio)</b>		
		(Fenamifos + Oxamyl) Oxamyl	(*) (**)		<b>(* Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (* Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza Al massimo 1 intervento all'anno. In alternativa a Dazomet, Metam Na e K (**) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (**) Durante la coltura Oxamyl liquido al 10% - 20 l/ha</b>		
		<b>In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina</b>					
		<b>Patogni tellurici</b> Sclerotinia ( <i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) Moria delle piantine ( <i>Pythium</i> spp.)	<b>Interventi chimici:</b> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta	<b>Coltura protetta</b> Metam Na Metam K Dazomet	1* 1*		(* Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (* Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (* Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (* Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).
		Afidi Elateridi	<b>Interventi chimici:</b> - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiamethoxam (*)			<b>(* Da effettuarsi prima del trapianto (* Non ammesso per piante destinate al pieno campo)</b>